

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

FRONTE NORD

SITO UFFICIALE

066 CONTINUANO LE SCENEGGIATE ESTIVE ITALICHE

Su tutte le prime pagine dei quotidiani furoreggia in questi giorni l'ennesima puntata della telenovela (definizione che ci pare veramente appropriata considerando una degli attori principali ...) dei presunti scontri e delle improvvise riappacificazioni tra Berlusconi e la Lega Nord.

Ogni giorno dobbiamo leggere articoli e commenti relativi a questa vera sceneggiata, fino al punto da non capire più chi sarebbe il presunto sponsor di elezioni anticipate, o meglio anticipatissime, e chi sarebbe il frenatore.

Sceneggiata, dicevamo, in quanto è ormai evidente di quale tipo sia il rapporto fra le due forze politiche, o meglio fra i due leader, un rapporto di totale sudditanza della Lega ai voleri del padrone di Arcore, il quale lascia ogni tanto le briglie sciolte sul collo per qualche sparata a beneficio dei militanti, salvo poi nelle riunioni conviviali settimanali richiamare tutti all'ordine ed imporre la propria linea.

E tutto questo in funzione del famoso accordo di qualche anno fa, accordo oscuro in molti punti, che vide una completa inversione di rotta della linea politica leghista, con l'abbandono delle tesi indipendentiste, anti-mondialiste e popolari a beneficio di un'adesione sempre più convinta alle posizioni di carattere liberista, filo-atlantiche e "anti-comuniste" del Cavaliere. Accordo che, sempre più spesso, viene definito mortale da fonti che in quel tempo erano considerate vicine a Umberto Bossi: non passa settimana che abbiamo occasione di leggere il commento di qualcuno di questi personaggi che ci racconta come, a loro parere, addirittura il simbolo del Guerriero di Legnano sia ormai di proprietà di Berlusconi, quale garanzia totale della fedeltà del Carroccio nei suoi confronti, e ciò in cambio del ripianamento dei debiti cumulati dal partito di via Bellerio negli anni (conosciamo tutti quale fosse la situazione finanziaria della Lega in quei tempi ...), del ritiro di tutte le querele presentate contro Bossi per le sue dichiarazioni contro il signor B. e i suoi sodali e di una sorta di cortina fumogena mediatica su tutte quelle operazioni (Credieuronord in testa ...) che furono fonte di guai, anche giudiziari, per i massimi esponenti leghisti.

Non sappiamo che questa versione corrisponda al vero. Ciò che è sotto gli occhi di tutti rimane la posizione politica della Lega Nord, nata come movimento che portasse all'autodeterminazione dei Popoli del Nord e oggi Partito strettamente legato alla politica romana e a tutti i suoi giochetti.

Il FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA, che ha la difesa della Lombardia e dei Lombardi come suo compito unico ed irrinunciabile, non può che invitare con sempre più vigorosa azione la gente Lombarda ad aprire gli occhi e ad abbandonare al proprio destino chi ha barattato ministeri e posti di potere, con relative ricchezze, con la Libertà del proprio Popolo.

VIA DALL' ITALIA LOMBARDIA LIBERA

PierGiorgio Seveso

Ufficio Politico FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

27 agosto 2010

